

ROMA



ROMA CAPITALE Segretariato Generale
31 LUG 2020
RC/20888

ROMA CAPITALE Dipartimento Sviluppo economico Attività Produttive e Agricoltura
28 LUG 2020
Protocollo Generale N. OH 30730

ORDINANZA DELLA SINDACA
n. 161 del 31 LUG 2020

LA SINDACA

Oggetto: Emergenza Covid-19
Misure urgenti e necessarie al fine di contenere e gestire la diffusione del COVID-19.

Orari di apertura al pubblico delle attività commerciali, artigianali e produttive. Proroga Ordinanza n. 110/2020, già prorogata con Ordinanza n. 136/2020.

Il Direttore della Direzione Sportelli
Unici
Tonino Egidi

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo
Economico e Attività Produttive
Francesco Paciello

L'Assessore allo Sviluppo
Economico, Turismo e Lavoro
Carlo Cafarotti

Visto:
Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

Premesso che

è stata adottata da Roma Capitale, in via sperimentale, l'Ordinanza Sindacale n. 92 del 15 maggio 2020 con la finalità di verificare l'idoneità delle misure approntate rispetto al complessivo funzionamento dei servizi locali, in particolare rispetto alla riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico ed alla circolazione delle persone sul territorio comunale in una fase emergenziale in cui resta prioritario mantenere il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti che facilitino la circolazione del Sars-CoV-2 e la diffusione del contagio da Covid-19;

successivamente è stata adottata da Roma Capitale l'Ordinanza Sindacale n. 110 del 5 giugno 2020 valida fino al 30 giugno 2020, che ha revocato e sostituito la precedente Ordinanza n. 92/2020, con la finalità, alla luce di approfondimenti effettuati e dell'interlocuzione con le associazioni di categoria, di modificare le fasce orarie di cui alla precedente Ordinanza nonché di escludere alcune categorie commerciali dall'assoggettamento alle fasce orarie tenuto conto delle particolari condizioni di esercizio dell'attività e di abitudini di consumo della clientela;

è stata adottata altresì da Roma Capitale l'Ordinanza Sindacale n. 136 del 30 giugno 2020 che proroga fino al 31 luglio 2020 la validità e l'efficacia della precedente Ordinanza n. 110/2020, ritenuti sussistenti i motivi posti alla base dell'Ordinanza stessa;

Considerato che

ad oggi, ancorché la situazione emergenziale costituita dalla diffusione del Covid-19 possa ritenersi migliorata rispetto al periodo in cui sono state adottate le richiamate ordinanze, sussistono tuttavia le motivazioni e le esigenze poste alla base delle Ordinanze nn. 92/2020, 110/2020 e 136/2020 di adottare provvedimenti che riducano la possibilità di



creare assembramenti nei luoghi pubblici, aperti al pubblico e privati, con particolare riferimento all'impatto in termini di circolazione delle persone sul territorio comunale collegato agli orari di apertura delle attività commerciali, artigianali e produttive come esposto nelle motivazioni poste a sostegno delle precedenti Ordinanze;

si ravvisa altresì l'opportunità di escludere dalla disciplina oraria dell'Ordinanza n. 110/2020, ulteriormente prorogata con la presente Ordinanza, le cartolerie, le cartolibrerie e soltanto le librerie che effettuino la vendita di testi scolastici, in considerazione delle esigenze di acquisto della propria clientela che si concentrano nel periodo di fine agosto ed inizio settembre;

Preso atto che

nella riunione del 29 luglio 2020, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020, in conseguenza della dichiarazione di "emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS);

Ritenuto che

si rende pertanto opportuno prorogare al 30 settembre 2020 la validità e l'efficacia delle fasce orarie stabilite con Ordinanza Sindacale n. 110/2020, già prorogata fino al 31 luglio 2020 dall'Ordinanza Sindacale n. 136/2020;

Visti

- il D.lgs. n. 114/1998 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 201/2011;
- il D.Lgs. n. 59/2010;
- lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge n. 6/2020;
- il Decreto legge n. 19/2020;
- la Legge Regionale del 6 novembre 2019, n. 22;
- il D.P.C.M 26 aprile 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00037 del 30 aprile 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00040 del 12 maggio 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00042 del 19 maggio 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00044 del 29 maggio 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00045 del 2 giugno 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00046 del 5 giugno 2020;



- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00047 del 17 giugno 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00048 del 20 giugno 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00049 del 25 giugno 2020;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00050 del 2 luglio 2020;
- l'Ordinanza del Presidente I della Regione Lazio n. Z00051 del 6 luglio 2020;

ORDINA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di prorogare fino al 30 settembre 2020 l'efficacia delle disposizioni in materia di orari di apertura al pubblico delle attività commerciali, artigianali e produttive stabiliti con l'Ordinanza Sindacale n. 110 del 5 giugno 2020, già prorogata fino al 31 luglio 2020 con Ordinanza Sindacale n. 136 del 30 giugno 2020.
2. che le cartolerie, le cartolibrerie e soltanto le librerie che effettuino la vendita di testi scolastici siano escluse dalla disciplina oraria di cui all'Ordinanza n. 110/2020 e ss.mm.ii.
3. che l'entrata in vigore della presente Ordinanza decorra dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.
4. la trasmissione della stessa al Comando di Polizia Locale di Roma Capitale e a tutti gli altri Organi di Polizia cui spetti di farla osservare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione predetta, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La Sindaca
Virginia Raggi
